



COMUNE DI SAN VENDEMIANO

I "buoni vacanze" sono emessi dalla Associazione "Buoni Vacanze Italia", a fronte del contributo statale ai sensi dell'art. 10 della legge 29 marzo 2001 n. 135, dell'art. 2 comma 193, lettera b) della legge 24 dicembre 2007 n. 244 ed infine del DPCM 21 ottobre 2008.

L'agevolazione statale (regolata dalla [tabella "a chi spettano i buoni vacanze"](#)) avviene attraverso l'applicazione di un contributo percentuale (dal 20 al 45%, secondo le fasce di reddito) sull'importo dei buoni richiesti fino ad un massimo legato al numero dei componenti la famiglia.

Ad esempio una famiglia di 4 persone con reddito inferiore ai 25.000 euro, può richiedere un libretto di buoni (del valore singolo di 20 o 5 euro) per un valore totale fino a 1230 euro, pagandoli solo 676,50 (55%).

In tal modo li può spendere singolarmente anche in diversi periodi presso le diverse strutture convenzionate che a loro volta applicano un ulteriore sconto su prezzi normalmente praticati nel periodo.

Hanno diritto ad ottenere il contributo statale i cittadini italiani maggiorenni, regolarmente residenti in Italia, come nucleo familiare composto da una o più persone, in base alla seguente tabella di reddito.

Come chiaramente indicato al punto n. 3 del modulo di richiesta Buoni Vacanze, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, il cittadino dichiara sotto la sua personale responsabilità "che il proprio nucleo familiare si trova nella ... condizione socio-economica (riferimento ultima dichiarazione dei redditi) prevista dalla tabella di cui all'art. 4 del D.P.C.M. 21/10/2008"; pertanto è da ritenersi imprescindibile la coincidenza della composizione del nucleo familiare con la data dell'ultima dichiarazione dei redditi regolarmente presentata.

Numero componenti nucleo familiare (1)	Redditi lordi del nucleo familiare (2)	Importo massimo del valore dei buoni ai fini del calcolo del contributo (3)	Percent. di contributo statale e corrispondente importo della riduzione applicata (4) (5)	Importo a carico del richiedente da versare in Banca (6)
1	da 0 a 10.000 €	€500,00	45 % € 225,00	€ 275,00
1	da 10.000 a 15.000	€500,00	30 % € 150,00	€350,00
1	da 15.000 a 20.000	€500,00	20 % € 100,00	€400,00
2	da 0 a 15.000 €	€785,00	45 % € 353,25	€431,75
2	da 15.000 a 20.000	€785,00	30 % € 235,50	€549,50
2	da 20.000 a 25.000	€785,00	20 % € 157,00	€628,00
3	da 0 a 20.000 €	€1.020,00	45 % € 459,00	€561,00
3	da 20.000 a 25.000	€1.020,00	30 % € 306,00	€714,00

3	da 25.000 a 30.000	€1.020,00	20 %	€ 204,00	€816,00
4 e oltre	da 0 a 25.000 €	€1.230,00	45 %	€ 553,50	€676,50
4 e oltre	da 25.000 a 30.000	€1.230,00	30 %	€ 369,00	€861,00
4 e oltre	da 30.000 a 35.000	€1.230,00	20 %	€ 246,00	€984,00

L'agevolazione si applica in percentuale (colonna 4) sul valore dei Buoni Vacanze richiedibili fino all'importo massimo, indicato nella colonna 3 per fascia di reddito. Richiedendo tale importo massimo si ottiene, in pratica una riduzione che porta a versare in Banca l'importo indicato in colonna 6.

Si possono richiedere importi superiori a quello massimo, ma il contributo rimane fissato nell'importo indicato in colonna 5.

Si possono anche richiedere importi inferiori a quelli massimi, ma verrà naturalmente ricalcolato il contributo/sconto secondo la percentuale in colonna 4.

Comunque il modulo di prenotazione sul sito (www.buonivacanza.it) permette l'esatto calcolo degli importi, evitando errori.

Il contributo può essere erogato una sola volta per nucleo familiare per l'anno 2010. Si precisa che al momento non può essere effettuata più di una richiesta a nucleo familiare anche se la prima richiesta non ha esaurito il plafond di cui alla colonna 3.

Il "**reddito lordo del nucleo familiare**" va inteso come la somma dei redditi complessivi lordi IRPEF dichiarati per l'anno 2008 da tutti i componenti familiari (ad es. quelli indicati alla riga RN1 Del modello UNICO 2009), o dei redditi risultanti dai CUD in caso di mancata dichiarazione IRPEF. **Si sottolinea che il reddito da considerare è quello del 2008, dichiarato nel 2009.**

Per "**nucleo familiare**" si intendono i soggetti componenti la famiglia anagrafica (certificato di stato di famiglia) alla data dell'ultima dichiarazione dei redditi, salvo quanto stabilito [dall'art.1 del DPCM 4 aprile 2001, n.242.](#)

I Buoni vengono assegnati **fino ad esaurimento** dei fondi disponibili, sulla base del criterio di priorità cronologica di inoltro della richiesta stessa, contestuale al versamento dell'importo residuo a carico del richiedente, presso la Banca Intesa San Paolo.